

Spettabile

I Grandi Viaggi S.p.A.

via della Moscova, 36

20121 Milano

via PEC: igrandiviaggi@pec.it

**Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione
e p.c. al Collegio Sindacale**

Milano, 26 ottobre 2026

Oggetto: proposte di deliberazione sul punto 4 della parte ordinaria dell'Assemblea del 16 novembre 2026 (azione sociale di responsabilità) e relazione illustrativa ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF")

Helios S.r.l., in proprio, in persona del legale rappresentante Antongiulio Marti, titolare di n. 2.410.995 azioni di I Grandi Viaggi S.p.A. (la "Società"), pari al 5,047% del capitale sociale, come da comunicazione dell'intermediario ai sensi dell'art. 83-quinquies, comma 3, TUF allegata alla presente (il "Richiedente"), presenta, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 2, TUF e nel termine di dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, le proposte di deliberazione sul punto 4 di seguito indicate, che sostituiscono la proposta sull'azione sociale di responsabilità formulata nella relazione del 10 settembre 2026, ferme le altre proposte.

Le proposte riguardano i fatti esaminati nella Relazione del Collegio Sindacale del 19 agosto 2026, cui il punto 4 fa riferimento, e sono tra loro alternative:

- la Proposta A, di promozione dell'azione sociale di responsabilità nei confronti del Presidente, dell'Amministratore Delegato (CEO) e dei componenti del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, competente anche in materia di operazioni con parti correlate, con votazione separata per ciascun destinatario; ovvero
- la Proposta B, di rinvio della decisione sull'azione a una successiva assemblea, da tenersi all'esito delle verifiche del Collegio Sindacale.

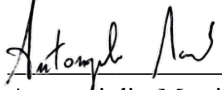
La scelta tra le due alternative dipenderà da quanto il Collegio Sindacale riferirà all'Assemblea nella trattazione dei punti precedenti all'ordine del giorno e dagli altri elementi che dovessero emergere dalla discussione. Il Richiedente si riserva di proporre in Assemblea l'ordine di votazione delle proposte.

Si chiede la pubblicazione delle proposte e della relazione illustrativa (Allegato 1), con le modalità previste per l'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima della data dell'Assemblea e, quindi, entro il 1° novembre 2026.

Si chiede inoltre che il modulo di delega al Rappresentante Designato sia aggiornato in modo da consentire istruzioni di voto distinte sulla Proposta A, per ciascun destinatario, e sulla Proposta B.

Distinti saluti.

Helios S.r.l.



Antongiulio Marti

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE A

Azione sociale di responsabilità

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A.,

- esaminata la relazione del Collegio Sindacale del 19 agosto 2026, resa ai sensi dell’art. 2408 c.c. previgente e dell’art. 2396-ter c.c. sulle denunce del 3 aprile e del 10 giugno 2026 (le “Denunce”), con i relativi allegati (la “Relazione”), e udite le informazioni e le valutazioni rese in merito dal Collegio Sindacale nella presente Assemblea;
- considerato che il Collegio Sindacale ha ritenuto fondate le censure relative alla mancata o insufficiente esibizione delle istruttorie economiche e decisionali sui finanziamenti e sulle ricapitalizzazioni delle controllate estere, con particolare riguardo all’aumento di capitale di Blue Bay Village Ltd (“BBV”) del 2024, all’insufficiente formalizzazione e tracciabilità del processo di classificazione delle operazioni con parti correlate, all’inadeguatezza della risposta resa agli azionisti sulle cariche ricoperte negli organi delle controllate estere e alla necessità di rafforzare flussi informativi e presidi organizzativi rispetto alla concentrazione di cariche e poteri;
- considerato che il Collegio Sindacale non ha potuto completare le proprie verifiche perché la Società non gli ha messo a disposizione parte della documentazione richiesta, documentazione che gli amministratori esecutivi, tenuti a riferire all’organo di controllo, avrebbero dovuto assicurare;
- ritenuto che le condotte di seguito individuate, emerse dalla Relazione, giustifichino l’azione risarcitoria, la cui prova potrà essere completata in giudizio anche mediante l’acquisizione della documentazione non messa a disposizione del Collegio;

delibera

1. di promuovere, ai sensi dell’art. 2393 c.c., l’azione sociale di responsabilità, con votazione separata per ciascun destinatario, nei confronti di:
 - (a) Luigi Maria Clementi, Presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore esecutivo, per avere, in violazione dei doveri di amministratore della Società:
 - (i) deciso, quale Presidente di IGV Hotels S.p.A., sub-holding interamente controllata e soggetta alla direzione e coordinamento della Società, i finanziamenti soci e le ricapitalizzazioni delle controllate estere, nei cui organi amministrativi sedeva quale unico consigliere della Società, senza che risultino documentate le ragioni, le condizioni e le valutazioni economiche delle operazioni né la valutazione dell’interesse connesso a tali cariche (Relazione §§ 3.3, 4.2, 4.5, 5.2, 5.5);
 - (ii) eseguito, in forza dei poteri conferitigli dal Consiglio della Società il 12 settembre 2024, la conversione in capitale di BBV per € 5.361.299 anziché per i € 4.764.443 esaminati dal Consiglio, senza che risultino una deliberazione collegiale che abbia preso atto dell’incremento di € 596.856, né la documentazione dell’informativa che gli organi delegati devono rendere al consiglio e all’organo di controllo sulle operazioni di maggior rilievo, anche delle controllate (art. 2381, quinto comma, c.c. previgente, ora art. 2381-bis, quarto comma, c.c.), né la tracciabilità delle verifiche sull’importo complessivo, e senza documentazione valutativa contemporanea su prezzo, sovrapprezzo e valori pre e post money (§§ 5.1, 5.2);
 - (iii) reso agli azionisti, sulle cariche da lui ricoperte nelle controllate estere, una risposta che il Collegio ha ritenuto inadeguata (§ 4.2);
 - (iv) omesso, quale amministratore esecutivo, di assicurare al Collegio Sindacale la documentazione richiesta, così che il Collegio non ha potuto completare le verifiche (§ 3.3);
 - (b) Corinne Clementi, Amministratore Delegato (CEO), per avere, in violazione del dovere degli

organi delegati di curare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile (artt. 2086, secondo comma, e 2381, quinto comma, c.c. previgente, ora art. 2381-bis, quarto comma, c.c.):

- (i) omesso di assicurare flussi informativi, contrappesi e presidi adeguati alla concentrazione di cariche e poteri in capo al Presidente, anche nelle controllate, un processo formalizzato e tracciabile di classificazione delle operazioni con parti correlate e la documentazione delle valutazioni sulle partecipazioni estere, carenze che il Collegio ha ritenuto fondate (§§ 4.5, 5.8, 6.1-6.3, 7.1);
 - (ii) omesso, quale amministratore esecutivo, di assicurare al Collegio Sindacale la documentazione richiesta, così che il Collegio non ha potuto completare le verifiche (§ 3.3);
- (c) Carlo Andrea Mortara, Fabrizio Prete e Tina Marcella Amata, quest'ultima sino alle dimissioni del 24 luglio 2026, quali componenti del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, competente anche in materia di operazioni con parti correlate, e quali amministratori indipendenti, con votazione separata per ciascuno, per avere violato i doveri di istruttoria, valutazione e intervento connessi alle rispettive attribuzioni e in particolare per avere:
- (i) consentito che i finanziamenti e le ricapitalizzazioni delle controllate estere, compreso l'aumento di capitale di BBV per € 5.361.299 deciso ed eseguito da un Presidente che sedeva nel consiglio della società beneficiaria, fossero trattati come operazioni esenti con un presidio che il Collegio ha giudicato insufficiente quanto a formalizzazione e tracciabilità, mentre la legittimità delle esenzioni presuppone un presidio in grado di classificare preventivamente le operazioni, documentarne i presupposti e valutare gli interessi significativi (§§ 4.5, 6.2): le operazioni con BBV risultano registrate come «Esclusa» senza evidenza di tempi, autore e presupposti della classificazione e dal 28 febbraio 2025 non risulta richiesto alcun parere al comitato (§ 4.5);
 - (ii) omesso, per quanto risulta, una specifica valutazione collegiale della richiesta del Collegio Sindacale, formulata prima dell'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2025, di un quadro istruttorio sulle contestazioni fiscali a Vacanze Zanzibar Ltd (§ 4.1);
 - (iii) lasciato senza seguito, per quanto risulta, la richiesta del Collegio di rivedere con urgenza i contratti infragruppo, rappresentata fin dall'esercizio 2024/25 e ribadita nel comitato e nel Consiglio del 30 giugno 2026 (§ 4.5);
 - (iv) omesso, per quanto risulta, ogni iniziativa volta a verificare la classificazione delle operazioni con le controllate estere, pur essendo l'istruttoria Consob in materia di operazioni con parti correlate «pienamente nota» a ciascuno di loro (§ 4.5);
 - (v) concorso, quali consiglieri e secondo quanto risulterà dai verbali, all'esame del 12 settembre 2024 della conversione di € 4.764.443 in capitale di BBV senza che risultino documentati business plan, calcoli del prezzo e del sovrapprezzo e valori pre e post money (§§ 5.1, 5.2), nonché al mancato accoglimento, senza motivazione, delle proposte del consigliere designato dalla minoranza di introdurre limiti alle deleghe o forme di preventiva collegialità (§ 6.1);

ciascuno per il periodo in cui ha ricoperto la carica e nei limiti delle rispettive attribuzioni, ferma l'applicazione dell'art. 2392, terzo comma, c.c.;

2. per la violazione, per quanto riferibile a ciascuno, dei doveri previsti dagli artt. 2086, secondo comma, 2381, 2391 e 2392, primo e secondo comma, c.c., nonché, quanto ai componenti del comitato, dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e dalla Procedura per le operazioni con parti correlate della Società, applicandosi a ciascuna condotta la disciplina vigente al momento del fatto e, per le condotte dal 29 aprile 2026, gli artt. 2381-bis e 2381-ter c.c.;

3. per il risarcimento dei danni subiti dalla Società, al netto dei vantaggi eventualmente conseguiti, la cui sussistenza e misura saranno accertate in giudizio, e in particolare:
 - (a) la perdita di valore della partecipazione totalitaria in IGV Hotels S.p.A. per effetto delle risorse destinate alle controllate estere senza istruttoria documentata: dopo la svalutazione delle partecipazioni per circa € 5 milioni nel 2018, crediti per circa € 12,4 milioni sono stati convertiti in capitale di Vacanze Zanzibar Ltd e di BBV, società con patrimonio netto di pertinenza ancora negativo al 31 ottobre 2025 (bilanci di IGV Hotels S.p.A.; Relazione §§ 3.3, 5.8);
 - (b) i costi sostenuti e da sostenere per la ricostruzione documentale, per la revisione indipendente dell'operazione BBV e per le altre misure correttive indicate dal Collegio (§ 7.2);
 - (c) ogni ulteriore pregiudizio, anche connesso all'istruttoria Consob;
4. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di conferire, entro quindici giorni, la rappresentanza della Società nel giudizio, con il potere di nominare i difensori, a un amministratore privo di conflitto di interessi, individuato nel consigliere Giustino Di Cecco, affinché l'azione sia promossa entro novanta giorni dalla presente deliberazione, con obbligo di riferire all'Assemblea e al Collegio Sindacale; poiché i legali rappresentanti della Società sono tra i destinatari dell'azione, ricorrendone i presupposti sarà richiesta la nomina di un curatore speciale ai sensi dell'art. 78, secondo comma, c.p.c.;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 2393, quarto comma, c.c., la presente deliberazione, se approvata con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale, importa la revoca dall'ufficio degli amministratori in carica nei cui confronti è proposta e che l'Assemblea provvede alla loro sostituzione.”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE B

Rinvio della decisione sull'azione di responsabilità, alternativa alla Proposta A

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A.,

- esaminata la Relazione, udite le informazioni rese dal Collegio Sindacale nella presente Assemblea e preso atto che il Collegio non ha potuto completare le proprie verifiche perché non gli è stata messa a disposizione parte della documentazione richiesta e che l'istruttoria prosegue (Relazione §§ 3.3, 7.4);

delibera

1. di rinviare la decisione sull'azione sociale di responsabilità, con riferimento ai fatti esaminati nella Relazione, nei confronti dei soggetti indicati nella Proposta A per i quali l'azione non sia stata deliberata, a una successiva assemblea, senza rinuncia all'azione e senza transazione;
2. di invitare il Consiglio di Amministrazione a mettere a disposizione del Collegio Sindacale, entro trenta giorni, tutta la documentazione richiesta e, per ciascun documento dichiarato inesistente, un'attestazione motivata;
3. di invitare il Collegio Sindacale, nel rispetto delle proprie attribuzioni e della propria autonomia, a completare le verifiche sui fatti esaminati nella Relazione e a riferirne ai soci;
4. di dare atto che il rinvio non sospende né interrompe il termine previsto dall'art. 2393, terzo comma, c.c. e che restano salvi i poteri dei soggetti legittimati, tra cui l'azione dei soci ai sensi dell'art. 2393-bis c.c. e l'azione promossa su deliberazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2396-terdecies c.c.”